Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 118° — Numero 19

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Venerdì, 21 gennaio 1977** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - TELEFONO 6540139
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

Annuo L. 46.500 - Semestrale L. 24.500 - Trimestrale L. 12.700 - Un fascicolo L. 150 - Supplementi ordinari: L. 150 per ogni sedicesimo o frazione di esso - Fascicoli di annate arretrate: il doppio.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle Inserzioni)

Annuo L. 30.000 - Semestrale L. 16.000 - Trimestrale L. 8.500 - Un fascicolo L. 150 - Fascicoli di annate arretrate: il doppio.

Per l'ESTERO i prezzi di abbonamento sono il doppio di quelli indicati per l'interno

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato
I fascicoli disguidati devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico dello Stato in ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero del Tesoro); presso le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 — BOLOGNA, Strada Maggiore, 23/a — FIRENZE, via Cavour, 46/r — GENOVA, via XII Ottobre, 172/r — MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 — NAPOLI, via Chiaia, 5 — PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 — ROMA, via del Tritone, 61/A — TORINO, via Roma, 80 e presso le librerie depositarie nei capoluoghi di provincia. Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico dello Stato — Direzione Commerciale — Piazza Verdi, 10 — 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 1/2640. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio Inserzioni — Via XX Settembre — Palazzo del Ministero del Tesoro). Le suddette librerie concessionarie possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1976

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 8 ottobre 1976, n. **928**.

Autorizzazione all'Università degli studi di Pisa ad accettare un'eredità.

N. 928. Decreto del Presidente della Repubblica 8 ottobre 1976, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, l'Università degli studi di Pisa viene autorizzata ad accettare l'eredità disposta dal prof. Fabio Ferrari con testamento olografo pubblicato il 27 aprile 1972 con atto n. 162979 di repertorio dal dott. Domenico Farnetti, notaio in Livorno.

Visto, *il Guardasigilli*: BONIFACIO
Registrato alla Corte dei conti, addì 28 dicembre 1976
Registro n. 104 *Istruzione, foglio n.* 391

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 8 novembre 1976, n. **929**.

Riconoscimento della personalità giuridica della chiesa parrocchiale di S. Francesco, in Sirmione.

N. 929. Decreto del Presidente della Repubblica 8 novembre 1976, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della chiesa parrocchiale di S. Francesco, in frazione Colombare del comune di Sirmione (Brescia).

Visto, *il Guardasigilli*: BONIFACIO
Registrato alla Corte dei conti, addì 3 gennaio 1977
Registro n. 1 *Interno, foglio n.* 26

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 8 novembre 1976, n. **930**.

Riconoscimento, agli effetti civili, della unione delle parrocchie di S. Maria e di S. Andrea, in Tredozio.

N. 930. Decreto del Presidente della Repubblica 8 novembre 1976, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'ordinario diocesano di Modigliana 1° maggio 1974, integrato con altro decreto di pari data, relativo all'unione perpetua *aeque principaliter* delle parrocchie di S. Maria, in località Castello del comune di Tredozio (Forlì), e di S. Andrea, in località Pereta dello stesso comune.

Visto, *il Guardasigilli*: BONIFACIO
Registrato alla Corte dei conti, addì 3 gennaio 1977
Registro n. 1 *Interno, foglio n.* 27

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 25 novembre 1976, n. **931**.

Autorizzazione alla fondazione Giustiniani Bandini, in Tolentino, ad accettare un'eredità.

N. 931. Decreto del Presidente della Repubblica 25 novembre 1976, col quale, sulla proposta del Ministro per l'agricoltura e le foreste, la fondazione Giustiniani Bandini, in Tolentino (Macerata), Abbadia di Fiastra, viene autorizzata ad accettare, col beneficio d'inventario, i beni lasciati per la sua istituzione da don Sigismondo Giustiniani Bandini, duca di Mondragone, con testamento olografo 15 agosto 1917 depositato presso il notaio Girolamo Buttaoni e pubblicato con verbale a suo rogito 9 novembre 1918, registrato a Roma il 9 novembre 1918, atti pubblici n. 2950, vol. 393, con le eventuali variazioni sopravvenute in sede di gestione dell'eredità giacente.

Visto, *il Guardasigilli*: BONIFACIO
Registrato alla Corte dei conti, addì 12 gennaio 1977
Registro n. 1 *Agricoltura, foglio n.* 89

DECRETO MINISTERIALE 9 febbraio 1976.

Programma d'esame del concorso di ammissione nella qualifica di segretario del Corpo nazionale dei vigili del fuoco.

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077, concernente il riordinamento delle carriere degli impiegati civili dello Stato;

Considerato che ai sensi degli articoli 3 e 150 del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 1077 occorre provvedere e stabilire il programma d'esame dei concorsi di ammissione nella carriera di concetto amministrativa per segretario del Corpo nazionale dei vigili del fuoco;

Sentito il Consiglio superiore della pubblica amministrazione, che ha espresso in merito parere favorevole, nell'assemblea del 5 novembre 1975;

Decreta:

Il programma d'esame del concorso di ammissione nella qualifica di segretario del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, viene stabilito nell'allegato al presente decreto, che verrà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 9 febbraio 1976

Il Ministro: COSSIGA

Registrato alla Corte dei conti, addì 21 luglio 1976
Registro n. 14 *Interno, foglio n.* 223

PROGRAMMA DI ESAME DEL CONCORSO A POSTI DI SEGRETARIO IN PROVA DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO.

Gli esami consistono in due prove scritte ed in un colloquio e si effettuano in base al seguente programma:

Prove scritte:

1) elementi di diritto costituzionale e/o diritto amministrativo;

2) tema di cultura generale riguardante problemi ed aspetti della vita contemporanea.

Il colloquio verte sulle seguenti materie:

1) elementi di diritto costituzionale e di diritto amministrativo;

2) nozioni di diritto privato;

3) legislazione speciale amministrativa;

4) elementi di contabilità di Stato;

5) nozioni di statistica (statistica teorica: generalità, i dati statistici, i metodi statistici, le leggi statistiche; statistica applicata: statistica della popolazione e demografia, statistiche economiche);

6) storia civile d'Italia dal 1848;

7) geografia fisica e politica d'Italia.

La legislazione speciale amministrativa, di cui al n. 3), oggetto del colloquio, è la seguente:

a) ordinamento del Ministero dell'interno e del personale: regio decreto 15 aprile 1940, n. 452, sull'ordinamento dell'amministrazione centrale del Ministero dell'interno e successive modificazioni; decreto del Presidente della Repubblica 19 agosto 1954, n. 968, sul decentramento dei servizi del Ministero dell'interno e successive modificazioni; decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, contenente il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato e successive modificazioni; decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077, sul riordinamento

delle carriere degli impiegati civili dello Stato; decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972, n. 748, contenente la disciplina delle funzioni dirigenziali nelle amministrazioni dello Stato; legge 15 novembre 1973, n. 734, sulla concessione dell'assegno perequativo;

b) istituzione del Corpo nazionale dei vigili del fuoco: legge 27 dicembre 1941, n. 1570; regolamenti: regi decreti 16 marzo 1942, numeri 701 e 702; stato giuridico: regio decreto 16 marzo 1942, n. 693; personale volontario: legge 14 marzo 1958, n. 251; riordinamento della carriera direttiva e di concetto del Corpo nazionale dei vigili del fuoco: legge 31 ottobre 1961, n. 1169; ordinamento dei servizi antincendi e del Corpo nazionale e stato giuridico: legge 13 maggio 1961, n. 469; aumento degli organici: legge 27 dicembre 1973, n. 850;

c) organizzazione e funzionamento del servizio antincendio nei porti: legge 13 maggio 1940, n. 690; provvedimenti contro l'inquinamento atmosferico: legge 13 luglio 1966, n. 615; norme sul soccorso e l'assistenza alle popolazioni colpite da calamità - protezione civile: legge 8 dicembre 1970, n. 996.

Norme integrative per la difesa dei boschi dagli incendi: legge 1° marzo 1975, n. 47.

(442)

DECRETO MINISTERIALE 8 novembre 1976.

Riconoscimento nei confronti della ditta Industrie Pirelli S.p.a., in Milano, stabilimenti di Bicocca, Settimo Torinese, Livorno, Villafranca Tirrena, Tivoli e Seregno della sussistenza delle particolari condizioni che giustificano l'estensione delle provvidenze di cui all'art. 9 della legge 8 agosto 1972, n. 464, per l'attuazione di un piano di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE
DI CONCERTO CON
I MINISTRI PER IL TESORO, PER LE PARTECIPAZIONI STATALI, PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visto il terzo comma dell'art. 9 della legge 8 agosto 1972, n. 464;

Visto l'art. 4 del decreto ministeriale 28 dicembre 1972;

Visto il decreto interministeriale 13 dicembre 1975, con il quale è stata dichiarata la sussistenza della condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale della ditta Industrie Pirelli S.p.a., con sede in Milano, stabilimenti di Bicocca (Milano), Settimo Torinese (Torino), Livorno, Villafranca Tirrena (Messina), Tivoli (Roma) e azienda di Seregno (Milano), con effetto dal 1° ottobre 1975;

Vista l'istanza presentata dalla predetta società per poter beneficiare delle agevolazioni tributarie e creditizie previste dal citato art. 9 della legge 8 agosto 1972, n. 464, per l'attuazione di un piano di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale;

Considerato che sussistono nei confronti della società in parola condizioni che, in relazione soprattutto alle esigenze di tutela della produzione nazionale e dell'occupazione dei lavoratori, giustificano l'estensione delle provvidenze di cui al menzionato art. 9 della legge 8 agosto 1972, n. 464, alle imprese con più di 500 dipendenti;

Decreta:

E' riconosciuta nei confronti della ditta Industrie Pirelli S.p.a., con sede in Milano, stabilimenti di Bicocca, Settimo Torinese, Livorno, Villafranca Tirrena, Tivoli e Seregno, azienda con più di 500 dipendenti, la sussistenza delle particolari condizioni che giustificano l'estensione delle provvidenze di cui all'art. 9 della legge 8 agosto 1972, n. 464.

Roma, addì 8 novembre 1976

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale
ANSELMI

p. *Il Ministro per il tesoro*
MAZZARINO

Il Ministro per le partecipazioni statali
BISAGLIA

Il Ministro per l'industria, il commercio e l'artigianato
DONAT-CATTIN

(602)

DECRETO MINISTERIALE 25 novembre 1976.

Ripartizione dello speciale fondo per gli asili-nido fra le regioni, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1044, per l'anno 1976 (contributo I.N.P.S. anno 1976).

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Vista la legge 6 dicembre 1971, n. 1044, concernente il piano quinquennale per la istituzione di asili-nido comunali con il concorso dello Stato;

Visti gli articoli 1 e 2 di detta legge, per i quali al fine di realizzare nel quinquennio 1972-76 la costruzione e la gestione di 3.800 asili-nido, viene istituito apposito fondo da ripartire fra le regioni per la concessione di contributi in denaro ai comuni;

Visti gli articoli 9 e 10, per i quali il fondo speciale per gli asili-nido viene alimentato:

a) da contributi versati semestralmente al bilancio dello Stato dall'I.N.P.S. e dagli altri enti previdenziali, di cui alla legge sopracitata;

b) da un contributo a carico dello Stato per complessivi 70 miliardi;

Visto il proprio precedente decreto in data 5 agosto 1976, con il quale è stata effettuata la ripartizione tra tutte le regioni del fondo statale di lire 18 miliardi per l'anno 1976, in conformità del disposto dell'art. 2, comma secondo, della legge n. 1044;

Considerato che, ai sensi dell'art. 9, lettera *a*), della legge n. 1044, l'Istituto nazionale della previdenza sociale ha versato al bilancio dello Stato, quale contributo per il primo semestre 1976, la somma di L. 16.000.000.000 (sedicimiliardi);

Ritenuto di dover provvedere alla ripartizione di tale somma al fine di assicurare continuità di finanziamento nella esecuzione del piano per l'esercizio 1976;

Considerato che la ripartizione del fondo di cui all'art. 9, lettera *a*), in conseguenza deve avvenire in base ai prospetti approvati con il richiamato proprio decreto del 5 agosto 1976;

Vista la variazione in aumento di L. 16.000.000.000, disposta nello stato di previsione della spesa del Ministero della sanità per l'anno 1976, cap. 2598, con decreto del Ministero del tesoro n. 152527 del 7 settembre 1976, registrato alla Corte dei conti, addì 14 settembre 1976, registro n. 25 Tesoro, foglio n. 270;

Decreta:

Art. 1.

La ripartizione fra tutte le regioni di L. 16.000.000.000 (sedicimiliardi) del fondo speciale alimentato dai contributi di cui all'art. 9 della legge 6 dicembre 1971, n. 1044 e versati, quale contributo per l'anno 1976, al bilancio dello Stato dall'Istituto nazionale della previdenza sociale è determinata, per il finanziamento del piano relativo all'anno 1976 secondo il piano seguente:

Piemonte	L.	1.193.985.885
Lombardia	»	1.910.325.685
Veneto	»	1.089.562.970
Liguria	»	521.677.100
Emilia-Romagna	»	1.032.771.275
Toscana	»	951.437.175
Umbria	»	253.640.755
Marche	»	374.397.690
Lazio	»	1.525.596.545
Abruzzi	»	374.567.115
Molise	»	120.250.055
Campania	»	1.771.623.735
Puglia	»	1.085.129.335
Basilicata	»	270.268.495
Calabria	»	737.226.390
Sicilia	»	1.555.232.655
Sardegna	»	533.262.700
Valle d'Aosta	»	43.692.975
Bolzano	»	151.502.075
Trento	»	134.879.070
Friuli-Venezia Giulia	»	368.970.320
Totale	L.	16.000.000.000

La spesa relativa è autorizzata sul cap. 2598 dello stato di previsione del Ministero della sanità per l'anno finanziario 1976.

Art. 2.

E' autorizzato il pagamento sul cap. 2598 dello stato di previsione della spesa del Ministero della sanità per l'anno finanziario 1976 con la emissione di ordinativi diretti per complessive L. 16.000.000.000 (sedicimiliardi) a favore delle regioni a statuto ordinario e speciale nonché delle provincie autonome di Trento e Bolzano, in conformità al precedente art. 1.

Gli ordinativi diretti di cui al presente articolo, saranno tratti sulle tesorerie provinciali e centrali e resi esigibili mediante versamento del relativo importo a favore dell'ente creditore.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 25 novembre 1976

Il Ministro: DAL FALCO

Registrato alla Corte dei conti, addì 14 *dicembre* 1976
Registro n. 7 *Sanità, foglio n.* 143

(325)

DECRETO MINISTERIALE 23 dicembre 1976.

Protezione temporanea delle invenzioni, modelli e marchi relativi ad oggetti esposti nella «XVIII Mostra convegno *riscaldamento, condizionamento, refrigerazione, idrosanitaria*», in Milano.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visto l'art. 8 del regio decreto 29 giugno 1939, n. 1127, riguardante la protezione temporanea delle nuove invenzioni industriali che figurano nelle esposizioni;

Visti gli articoli 1 del regio decreto 25 agosto 1940, n. 1411 e 6 del regio decreto 21 giugno 1942, n. 929, riguardanti la protezione temporanea dei nuovi modelli industriali e dei nuovi marchi d'impresa relativi a prodotti che figurano nelle esposizioni;

Vista la legge 1° luglio 1959, n. 514;

Vista la domanda inoltrata dal presidente dell'ente organizzatore dell'esposizione;

Decreta:

Articolo unico

Le invenzioni industriali, i modelli di utilità, i modelli e disegni ornamentali, i marchi d'impresa relativi ad oggetti che figureranno nella «XVIII Mostra convegno riscaldamento, condizionamento, refrigerazione, idrosanitaria», che avrà luogo a Milano dal 1° al 7 marzo 1977, godranno della protezione temporanea stabilita dai decreti richiamati nelle premesse.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e nel Bollettino dei brevetti per invenzioni, modelli e marchi.

Roma, addì 23 dicembre 1976

p. *Il Ministro*: CARTA

(23)

DECRETO MINISTERIALE 27 dicembre 1976.

Revoca, su rinuncia, dell'autorizzazione a produrre specialità medicinali chimiche e biologiche, preparati galenici nell'officina della ditta Società istituto farmacobiologico E. Boselli - SMEA S.r.l., in Bogliasco.

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Premesso che con decreto ministeriale n. 5109 in data 13 novembre 1972 la ditta Società istituto farmacobiologico E. Boselli - Società medicinali e affini - SMEA S.r.l., fu autorizzata a produrre nell'officina farmaceutica sita in Bogliasco (Genova), via Pontiroli n. 6, specialità medicinali chimiche e biologiche purchè registrate e preparati galenici nelle forme: pomate, soluzioni, sospensioni per uso esterno, colliri e compresse;

Vista la lettera in data 15 settembre 1976, con la quale la ditta rinuncia alle autorizzazioni di cui sopra;

Visti gli articoli 144 e 161 del testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265, modificati rispettivamente dagli articoli 2 e 3 della legge 1° maggio 1941, n. 422;

Visti gli articoli 180 e 182 del predetto testo unico;

Visti i regolamenti in data 18 giugno 1905, n. 407 e 3 marzo 1927, n. 478;

Decreta:

E' revocata, su rinuncia, alla ditta Società istituto farmacobiologico E. Boselli - Società medicinali e affini - SMEA S.r.l., l'autorizzazione a produrre specialità medicinali chimiche e biologiche e preparati galenici nell'officina farmaceutica sita in Bogliasco (Genova), via Pontiroli n. 6, concessa con decreto n. 5109 del 13 novembre 1972.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il medico provinciale di Genova è incaricato della notificazione e della esecuzione del presente decreto.

Roma, addì 27 dicembre 1976

Il Ministro: DAL FALCO

(211)

DECRETO MINISTERIALE 28 dicembre 1976.

Inclusione di comuni nelle zone di controllo dell'inquinamento atmosferico.

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Vista la legge 13 luglio 1966, n. 615, recante provvedimenti contro l'inquinamento atmosferico;

Visto l'art. 2 della legge sopracitata che prevede l'assegnazione dei comuni ad una delle zone di controllo, ai fini della prevenzione dell'inquinamento atmosferico;

Visto il parere espresso in merito dai competenti comitati regionali contro l'inquinamento atmosferico;

Tenuto conto del parere espresso in merito dalla commissione centrale contro l'inquinamento atmosferico nella seduta dell'8 novembre 1976;

Visti i propri precedenti decreti con i quali altri comuni sono stati inseriti nelle zone di controllo dell'inquinamento atmosferico;

Decreta:

Art. 1.

Sono inseriti nella zona « A » di controllo di cui all'art. 2 della legge 13 luglio 1966, n. 615, i seguenti comuni:

provincia di Bergamo: Calolziocorte, Mozzo;
provincia di Brescia: Ospitaletto;
provincia di Milano: Comazzo, Correzzana, Turbigo;
provincia di Modena: Formigine;
provincia di Piacenza: Castel San Giovanni, Vernasca;
provincia di Reggio Emilia: Rubiera.

Art. 2.

E' inserito nella zona « B » di controllo di cui all'articolo 2 della legge 13 luglio 1966, n. 615, il seguente comune:

provincia di Torino: Vinovo.

Il presente decreto entrerà in vigore sei mesi dopo la sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 28 dicembre 1976

Il Ministro: DAL FALCO

(89)

DECRETO MINISTERIALE 30 dicembre 1976.

Modificazione alla ripartizione del contingente di personale degli enti mutualistici ed altri enti pubblici da comandare presso le province di Trento e Bolzano per l'attuazione dei compiti connessi con l'assistenza ospedaliera.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER LA SANITA'
E
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto interministeriale 1° aprile 1975, con il quale si è provveduto a determinare — ai sensi dell'art. 19 del decreto-legge 8 luglio 1974, n. 264, convertito, con modificazioni, nella legge 17 agosto 1974, n. 386 -- il contingente di personale degli enti mutualistici e di altri enti pubblici operanti nel settore dell'assistenza sanitaria destinato alle province di Trento e Bolzano per essere utilizzato, in posizione di comando, per l'attuazione dei compiti connessi all'assistenza ospedaliera;

Visto, in particolare, l'art. 1 del citato decreto interministeriale, in base al quale, tra l'altro, il contingente di personale destinato alla provincia di Bolzano è stato determinato in complessive 7 unità, così ripartite:

due elementi in possesso del diploma di laurea;
tre elementi in possesso del diploma di ragioneria;
due elementi da adibire a mansioni di segreteria;

Vista la lettera n. 3897 del 23 agosto 1976, con la quale l'assessorato all'assistenza sociale e sanità di detta provincia ha chiesto una diversa ripartizione del menzionato contingente;

Ritenuto di aderire alla suddetta richiesta;

Decreta:

Art. 1.

A parziale modifica dell'art. 1 del decreto interministeriale 1° aprile 1975, la ripartizione del contingente di 7 unità ivi previsto per la provincia di Bolzano è fissata come segue:

due elementi direttivi amministrativi;
tre elementi di concetto;
due elementi esecutivi.

Art. 2.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 30 dicembre 1976

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale
ANSELMI

Il Ministro per la sanità
DAL FALCO

p. *Il Ministro per il tesoro*
MAZZARINO

(444)

DECRETO MINISTERIALE 30 dicembre 1976.

Rideterminazione del contingente di personale degli enti pubblici e degli altri enti pubblici da comandare presso la regione Sicilia per l'attuazione dei compiti connessi con l'assistenza ospedaliera.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER LA SANITA'
E
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto-legge 8 luglio 1974, n. 264, convertito, con modificazioni, nella legge 17 agosto 1974, n. 386, recante norme per l'estinzione dei debiti degli enti mutualistici nei confronti degli enti ospedalieri, il finanziamento della spesa ospedaliera e l'avvio della riforma sanitaria;

Visto il decreto interministeriale 12 dicembre 1974, con il quale è stato reso operativo il trasferimento alle regioni dei compiti in materia di assistenza ospedaliera previsto dall'art. 12 del citato decreto-legge;

Visto l'art. 19 del decreto-legge stesso, giusta il quale, per l'attuazione dei compiti connessi all'assistenza ospedaliera, le regioni sono tenute ad avvalersi — in posizione di comando — di personale degli enti mutualistici e di altri enti pubblici operanti nel settore dell'assistenza sanitaria, sulla base di contingenti da determinarsi dal Ministro per il lavoro e la previdenza sociale di concerto con i Ministri per la sanità e per il tesoro, d'intesa con le regioni interessate, sentiti gli enti mutualistici;

Visto il decreto interministeriale 21 gennaio 1975, con il quale si è provveduto a determinare, ai sensi del cennato art. 19, il contingente di personale da comandare presso la regione Sicilia;

Vista la richiesta avanzata dalla regione stessa intesa ad ottenere l'assegnazione di ulteriori unità di personale;

Sentiti gli enti mutualistici;

Decreta:

Art. 1.

Il contingente di personale degli enti mutualistici e di altri enti pubblici operanti nel settore dell'assistenza sanitaria destinato alla regione Sicilia per essere utilizzato, in posizione di comando, per l'attuazione dei compiti connessi all'assistenza ospedaliera, già determinato in complessive 10 unità, è elevato a complessive 150 unità, così ripartite:

52 elementi direttivi amministrativi;

2 legali;

13 elementi direttivi sanitari;

43 elementi di concetto, di cui 32 appartenenti al ruolo amministrativo, uno al ruolo assistenti sociali e 10 al ruolo ragioneria;

35 elementi esecutivi, di cui 34 appartenenti al ruolo amministrativo e uno al ruolo sanitario;

5 elementi ausiliari.

Art. 2.

Gli enti mutualistici e gli altri enti pubblici operanti nel settore dell'assistenza sanitaria concorderanno unitariamente con la regione Sicilia l'apporto quantitativo e qualitativo che ciascuno di essi dovrà dare per soddisfare il fabbisogno di personale di cui all'articolo precedente, tenuto anche conto, per ogni singolo ente e con riferimento all'ambito regionale, del numero degli assistiti e delle prestazioni ospedaliere erogate nel corso dell'anno 1974.

Art. 3.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 30 dicembre 1976

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale
ANSELMI

Il Ministro per la sanità
DAL FALCO

p. *Il Ministro per il tesoro*
MAZZARINO

(443)

DECRETO MINISTERIALE 18 gennaio 1977.

Proroga dei termini di decadenza in conseguenza del mancato funzionamento degli uffici giudiziari siti nel palazzo di giustizia di Agrigento.

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Considerato che il palazzo di giustizia sito in Agrigento è stato dichiarato inagibile dal genio civile della stessa città con nota del 29 ottobre 1976, n. 12923 e che, di conseguenza, gli uffici giudiziari siti nel medesimo hanno cessato di funzionare dal 30 ottobre 1976;

Ritenuto che a decorrere dal 20 dicembre 1976 gli uffici giudiziari anzidetti hanno ripreso la regolare attività;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 9 aprile 1948, n. 437, concernente la proroga dei termini di decadenza in conseguenza del mancato o irregolare funzionamento degli uffici giudiziari;

Ritenuta l'eccezionalità del sopraindicato evento;

Decreta:

In conseguenza del mancato funzionamento degli uffici giudiziari siti nel palazzo di giustizia di Agrigento, verificatosi per effetto della dichiarazione di inagibilità del palazzo anzidetto, i termini di decadenza per il compimento di atti presso gli uffici giudiziari sopraindicati o a mezzo del personale addettovi, scadenti durante il periodo dal 30 ottobre al 19 dicembre 1976, o nei cinque giorni successivi, sono prorogati di quindici giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 18 gennaio 1977

Il Ministro: BONIFACIO

(595)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLA SANITÀ

Revoca dell'autorizzazione del presidio sanitario denominato Arseniato di calcio colloidale borchers dell'impresa Chimiberg S.p.a.

Con decreto ministeriale 27 dicembre 1976 è stata revocata l'autorizzazione provvisoria concernente il presidio sanitario denominato Arseniato di calcio colloidale borchers, concessa all'impresa Chimiberg S.p.a. con i decreti ministeriali 28 luglio 1970 e 28 dicembre 1970.

(399)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Divieto di detenzione, nella regione Puglia, di maschi equini interi non approvati quali riproduttori

Con decreto ministeriale 3 gennaio 1977, ai sensi dell'art. 4 della legge 3 febbraio 1963, n. 127, viene fatto divieto a chiunque di detenere a qualsiasi titolo, nella regione Puglia, maschi equini interi di età superiore a trenta mesi che non abbiano ottenuto l'approvazione per essere adibiti quali riproduttori in stazioni di fecondazione pubbliche e private. Da tale divieto sono esclusi i cavalli p.s.i. e trottatori in attività di corsa.

(400)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vacanza della cattedra di anatomia patologica veterinaria generale e speciale I presso la facoltà di medicina veterinaria dell'Università di Milano.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che, presso la facoltà di medicina veterinaria dell'Università di Milano è vacante la cattedra di anatomia patologica veterinaria generale e speciale I, alla cui copertura la facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento alla cattedra anzidetta dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

(398)

Vacanza della cattedra di geografia presso la facoltà di magistero dell'Università di Genova

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che, presso la facoltà di magistero dell'Università di Genova è vacante la cattedra di geografia, alla cui copertura la facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento alla cattedra anzidetta dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

(446)

Vacanza della cattedra di calcolo delle probabilità presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Roma.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Roma è vacante la cattedra di calcolo delle probabilità, alla cui copertura la facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento alla cattedra anzidetta dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

(447)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione al comune di Faicchio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 27 dicembre 1976, il comune di Faicchio (Benevento) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 52.549.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(206/M)

Autorizzazione al comune di San Giorgio del Sannio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 27 dicembre 1976, il comune di San Giorgio del Sannio (Benevento) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 76.314.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(207/M)

Autorizzazione al comune di Montecilfone ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 27 dicembre 1976, il comune di Montecilfone (Campobasso) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 67.757.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(208/M)

Autorizzazione al comune di Montefalcone nel Sannio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 27 dicembre 1976, il comune di Montefalcone nel Sannio (Campobasso) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 39.416.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(209/M)

Autorizzazione al comune di Pietracatella ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 27 dicembre 1976, il comune di Pietracatella (Campobasso) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 33.020.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(210/M)

Autorizzazione al comune di Macchia Valfortore ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 27 dicembre 1976, il comune di Macchia Valfortore (Campobasso) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 23.904.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(211/M)

Autorizzazione al comune di Capriati a Volturno ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 27 dicembre 1976, il comune di Capriati a Volturno (Caserta) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 27.082.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(212/M)

Autorizzazione al comune di Gallo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 27 dicembre 1976, il comune di Gallo (Caserta) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 56.633.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(213/M)

Autorizzazione al comune di Graniti ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 30 dicembre 1976, il comune di Graniti (Messina) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 51.225.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(214/M)

Autorizzazione al comune di Francofonte ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 7 gennaio 1977, il comune di Francofonte (Siracusa) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 944.800.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(215/M)

Autorizzazione al comune di Portopalo di Capo Passero ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 7 gennaio 1977, il comune di Portopalo di Capo Passero (Siracusa) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 63.720.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(216/M)

Autorizzazione al comune di Cassaro ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 7 gennaio 1977, il comune di Cassaro (Siracusa) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 93.680.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(217/M)

Autorizzazione al comune di Ferla ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 7 gennaio 1977, il comune di Ferla (Siracusa) viene autorizzato ad assumere un mutuo di lire 118.200.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(218/M)

Autorizzazione al comune di Rosolini ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 7 gennaio 1977, il comune di Rosolini (Siracusa) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 692.950.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51

(219/M)

Autorizzazione al comune di Melilli ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 7 gennaio 1977, il comune di Melilli (Siracusa) viene autorizzato ad assumere un mutuo di lire 399.085.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(220/M)

Autorizzazione al comune di Buscemi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 7 gennaio 1977, il comune di Buscemi (Siracusa) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 165.081.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(221/M)

Autorizzazione al comune di San Lorenzo del Vallo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 27 dicembre 1976, il comune di San Lorenzo del Vallo (Cosenza) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 84.917.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(222/M)

Autorizzazione al comune di Scala Coeli ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 27 dicembre 1976, il comune di Scala Coeli (Cosenza) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 55.342.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(223/M)

Autorizzazione al comune di Villapiana ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 27 dicembre 1976, il comune di Villapiana (Cosenza) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 65.183.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(224/M)

Autorizzazione al comune di Celenza Valfortore ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 27 dicembre 1976, il comune di Celenza Valfortore (Foggia) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 76.112.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(225/M)

Autorizzazione al comune di Rocchetta a Volturno ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 27 dicembre 1976, il comune di Rocchetta a Volturno (Isernia) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 13.515.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(226/M)

Autorizzazione al comune di Pescina ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 27 dicembre 1976, il comune di Pescina (L'Aquila) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 81.752.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(227/M)

Autorizzazione al comune di Villavallelonga ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 27 dicembre 1976, il comune di Villavallelonga (L'Aquila) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 17.185.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(228/M)

Autorizzazione al comune di Maenza ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 27 dicembre 1976, il comune di Maenza (Latina) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 63.130.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(229/M)

Autorizzazione al comune di Martana ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 27 dicembre 1976, il comune di Martana (Lecce) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 191.161.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(230/M)

Autorizzazione al comune di Gualdo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 27 dicembre 1976, il comune di Gualdo (Macerata) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 45.367.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(231/M)

Autorizzazione al comune di Monte Cavallo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 27 dicembre 1976, il comune di Monte Cavallo (Macerata) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 27.638.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(232/M)

Autorizzazione al comune di Morrovalle ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 27 dicembre 1976, il comune di Morrovalle (Macerata) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 120.323.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(233/M)

Autorizzazione al comune di Treia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 27 dicembre 1976, il comune di Treia (Macerata) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 343.115.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(234/M)

Autorizzazione al comune di Irsina ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 27 dicembre 1976, il comune di Irsina (Matera) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 568.167.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(235/M)

Autorizzazione al comune di Miglionico ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 27 dicembre 1976, il comune di Miglionico (Matera) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 172.120.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(236/M)

Autorizzazione al comune di Foiano di Valfortore ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 3 gennaio 1977, il comune di Foiano di Valfortore (Benevento) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 55.371.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(237/M)

Autorizzazione al comune di Gricignano d'Aversa ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 27 dicembre 1976, il comune di Gricignano d'Aversa (Caserta) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 107.027.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(238/M)

Autorizzazione al comune di Sant'Arpino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 27 dicembre 1976, il comune di Sant'Arpino (Caserta) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 101.952.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(239/M)

Autorizzazione al comune di San Floro ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 27 dicembre 1976, il comune di San Floro (Catanzaro) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 40.289.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(240/M)

Autorizzazione al comune di Tiriolo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 27 dicembre 1976, il comune di Tiriolo (Catanzaro) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 84.134.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(241/M)

Autorizzazione al comune di Carfizzi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 27 dicembre 1976, il comune di Carfizzi (Catanzaro) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 68.440.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(242/M)

Autorizzazione al comune di Capistrano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 27 dicembre 1976, il comune di Capistrano (Catanzaro) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 65.336.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(243/M)

Autorizzazione al comune di Castelsilano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 27 dicembre 1976, il comune di Castelsilano (Catanzaro) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 57.570.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(244/M)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 11

Corso dei cambi del 18 gennaio 1977 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA	881,95	881,95	881,90	881,95	882 —	881,90	881,90	881,95	881,95	881,95
Dollaro canadese	870,15	870,15	870 —	870,15	870,13	870,10	870,10	870,15	870,15	870,15
Franco svizzero	353,40	353,40	353,90	353,40	353,80	353,35	353,80	353,40	353,40	353,40
Corona danese	148,86	148,86	149 —	148,86	148,85	148,85	148,91	148,86	148,86	148,85
Corona norvegese	166,35	166,35	166,40	166,35	166,37	166,30	166,33	166,35	166,35	166,35
Corona svedese	208,41	208,41	208,40	208,41	208,40	208,40	208,42	208,41	208,41	208,40
Fiorino olandese	351,24	351,24	351,15	351,24	351,15	351,20	351,15	351,24	351,24	351,24
Franco belga	23,93	23,93	23,93	23,93	23,92	23,90	23,927	23,93	23,93	23,95
Franco francese	177,19	177,19	177 —	177,19	177,20	177,15	177,14	177,19	177,19	177,20
Lira sterlina	1513,30	1513,30	1513 —	1513,30	1513,10	1513,25	1513,15	1513,30	1513,30	1513,30
Marco germanico	367,45	367,45	367,90	367,45	367,80	367,40	367,83	367,45	367,45	367,40
Scellino austriaco	51,82	51,82	51,83	51,82	51,80	51,80	51,81	51,82	51,82	51,80
Escudo portoghese	27,485	27,485	27,45	27,485	27,47	27,45	27,50	27,485	27,485	27,48
Peseta spagnola	12,858	12,858	12,86	12,858	12,85	12,83	12,855	12,858	12,858	12,85
Yen giapponese	3,03	3,03	3,03	3,03	3,03	3,02	3,03	3,03	3,03	3,03

Media dei titoli del 18 gennaio 1977

Titolo	Valore
Rendita 5% 1935	86,675
Redimibile 3,50% 1934	98,550
» 3,50% (Ricostruzione)	87,550
» 5% (Ricostruzione)	94,875
» 5% (Riforma fondiaria)	97,050
» 5% (Città di Trieste)	89,800
» 5% (Beni esteri)	89,700
» 5,50% (Edilizia scolastica) 1967-82	76,775
» 5,50% » » 1968-83	75,300
» 5,50% » » 1969-84	74,750
» 6% » » 1970-85	76,950
» 6% » » 1971-86	76,400
» 6% » » 1972-87	74,775
» 9% » » 1975-90	83,600
Redimibile 9% (Edilizia scolastica) 1976-91	82,875
Certificati di credito del Tesoro 5% 1977	99,90
» » » 5,50% 1977	100,50
» » » 5,50% 1978	99,90
» » » 5,50% 1979	99,90
Buoni del Tesoro 5% (scadenza 1° aprile 1978)	90,900
» 5,50% (scad. 1° gennaio 1979)	86,800
» 5,50% (» 1° gennaio 1980)	81,175
» 5,50% (» 1° aprile 1982)	77,675
» poliennali 7% 1978	92,525
» » 9% 1979 (1ª emissione)	89,875
» » 9% 1979 (2ª emissione)	88,450
» » 9% 1980	87,650

Il contabile del portafoglio dello Stato: FRATTAROLI

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 18 gennaio 1977

Valuta	Cambio
Dollaro USA	881,925
Dollaro canadese	870,125
Franco svizzero	353,60
Corona danese	148,885
Corona norvegese	166,34
Corona svedese	204,415
Fiorino olandese	351,195
Franco belga	23,928
Franco francese	177,165
Lira sterlina	1513,225
Marco germanico	367,622
Scellino austriaco	51,815
Escudo portoghese	27,492
Peseta spagnola	12,856
Yen giapponese	3,03

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Concorso a due posti di medico in prova

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Visto il regolamento per il personale civile di ruolo della Amministrazione degli istituti di prevenzione e di pena, approvato con regio decreto 30 luglio 1940, n. 2041, modificato con decreto legislativo 23 aprile 1948, n. 1141 e legge 30 gennaio 1951, n. 62;

Visto il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, contenente norme di esecuzione del citato testo unico;

Vista la legge 9 febbraio 1963, n. 66;

Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482;

Vista la legge 18 marzo 1968, n. 249;

Vista la legge 28 ottobre 1970, n. 775;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077 e n. 1079;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 marzo 1971, n. 275;

Visto il decreto ministeriale 4 giugno 1974, col quale, sentito il parere del Consiglio superiore della pubblica amministrazione, sono stati stabiliti i programmi di esame per l'accesso alle varie carriere dell'Amministrazione degli istituti di prevenzione e di pena;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 maggio 1975, che ha stabilito, ai sensi dell'art. 27 della legge n. 249 del 18 marzo 1968, il numero dei posti da mettere a concorso per i singoli ruoli delle carriere degli impiegati civili dell'Amministrazione degli istituti di prevenzione e di pena, nell'anno 1975;

Considerato che — ai sensi dell'art. 16 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077 — nessun posto è da riservare nel ruolo predetto agli impiegati delle carriere di concetto dipendenti dalla stessa amministrazione in possesso del diploma di laurea in medicina e chirurgia e della relativa abilitazione all'esercizio della professione;

Considerato che, ai sensi del citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 maggio 1975, sono da conferire mediante concorso pubblico due posti nel ruolo del personale sanitario della carriera direttiva dell'Amministrazione degli istituti di prevenzione e di pena;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un concorso, per titoli e per esami, a due posti di medico in prova (parametro 218) nel ruolo del personale sanitario della carriera direttiva dell'Amministrazione degli istituti di prevenzione e di pena.

Art. 2.

Per essere ammessi al concorso gli aspiranti debbono:

a) essere in possesso del diploma di laurea in medicina e chirurgia;

b) essere in possesso del relativo certificato di abilitazione all'esercizio professionale;

c) avere compiuto il 18° anno di età e non superato il 32° salvo i casi di elevazione previsti dalle leggi vigenti in materia;

d) essere cittadini italiani. Sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

e) avere il godimento dei diritti politici;

f) avere sempre tenuto buona condotta morale e civile;

g) essere di sana e robusta costituzione, immuni da difetti e da imperfezioni fisiche e di statura non inferiore a mt. 1,60;

h) essere in regola con le norme relative agli obblighi militari.

Tale requisito è richiesto soltanto per i candidati di sesso maschile;

i) non essere stati destituiti o dispensati dal servizio presso una pubblica amministrazione o decaduti da un impiego statale per i motivi indicati dall'art. 127, lettera *d*), del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3. Tali requisiti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso. Per difetto di essi sarà disposta l'esclusione dal concorso, con decreto motivato del Ministro.

Art. 3.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta bollata, secondo lo schema allegato, dovranno pervenire al Ministero di grazia e giustizia - Direzione generale per gli istituti di prevenzione e di pena - Ufficio I, entro e non oltre i trenta giorni successivi a quello della pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

La data di arrivo delle domande è stabilita dal timbro a data apposto dal Ministero.

Non saranno accolte le domande pervenute, per qualsiasi causa, oltre il termine sopra indicato. Si considerano prodotte in tempo utile anche le domande spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine sopra indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Gli aspiranti che abbiano superato il 32° anno di età alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, dovranno precisare quale titolo, a norma delle vigenti disposizioni, dà loro diritto alla necessaria elevazione di detto limite ai fini dell'ammissione.

E' fatto obbligo agli aspiranti di dichiarare nella domanda:

1) il proprio nome e cognome; le aspiranti che siano coniugate debbono dichiarare anche il cognome del marito;

2) il luogo e la data di nascita;

3) il titolo di studio posseduto (con l'indicazione della università presso la quale è stato conseguito e della relativa data), e di essere abilitati all'esercizio professionale;

4) il possesso della cittadinanza italiana o del titolo di equiparazione;

5) il comune nelle cui liste elettorali essi sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

6) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;

7) il possesso dell'idoneità fisica all'impiego e di avere statura non inferiore a mt. 1,60;

8) le eventuali condanne penali riportate;

9) di essere disposti, in caso di nomina, a raggiungere qualsiasi residenza;

10) di aver preso visione e di essere a conoscenza di tutte le modalità e condizioni di ammissione al concorso contenute nel bando;

11) la propria residenza e il proprio indirizzo al quale il Ministero dovrà inviare le comunicazioni concernenti il concorso.

Coloro i quali siano impiegati presso una pubblica amministrazione dovranno dichiarare di non essere incorsi in provvedimenti di destituzione dal servizio ovvero di decadenza dall'impiego per i motivi di cui all'art. 127, lettera *d*), del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

La firma dell'aspirante, apposta alla domanda, dovrà essere autenticata, ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, dal funzionario competente a ricevere la domanda o da un notaio, cancelliere, segretario comunale o altro funzionario incaricato dal sindaco.

Per gli aspiranti che siano dipendenti statali è sufficiente il visto del capo dell'ufficio presso il quale prestano servizio.

La dichiarazione di cui al n. 6) del presente articolo è richiesta soltanto ai candidati di sesso maschile.

Alla domanda gli aspiranti debbono allegare gli eventuali titoli posseduti atti a dimostrare la competenza professionale da loro acquisita con studi speciali o con servizi prestati presso ospedali psichiatrici civili e giudiziari o presso cliniche delle malattie nervose e mentali.

Gli aspiranti debbono, altresì, produrre unitamente alla domanda, il certificato delle votazioni riportate nelle singole materie nel conseguimento del diploma di laurea in medicina e chirurgia, rilasciato, su carta bollata, dall'università degli studi presso la quale il diploma stesso è stato conseguito, nonchè tutti i titoli scolastici e dottrinari di cui sono in possesso e che possono formare oggetto di valutazione ai sensi del successivo art. 8.

Art. 4.

I concorrenti che abbiano superato la prova orale e che intendano far valere i titoli di precedenza o preferenza nella nomina nonchè quelli che hanno dichiarato di aver titolo alla elevazione del limite massimo di età, ai sensi del precedente art. 3, dovranno far pervenire al Ministero di grazia e giustizia - Direzione generale per gli istituti di prevenzione e di pena - Ufficio I, entro il termine perentorio di giorni quindici, decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno ricevuto apposito invito dall'amministrazione, i documenti attestanti il possesso di tali titoli.

Art. 5.

La graduatoria è approvata con decreto ministeriale, previo accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego. A tal fine i concorrenti utilmente collocati nella graduatoria saranno invitati a far pervenire al Ministero di grazia e giustizia - Direzione generale per gli istituti di prevenzione e di pena - Ufficio I, nel termine perentorio di venti giorni, che decorrono dal giorno successivo a quello in cui hanno ricevuto l'invito, i seguenti documenti:

1) diploma originale di laurea in medicina e chirurgia e certificato di abilitazione all'esercizio professionale o copia autentica di essi rilasciata dal notaio su carta bollata. Qualora il diploma ed il certificato sopra indicati non siano stati ancora rilasciati, il candidato potrà presentare, in loro vece, in originale o in copia autentica, i certificati, in bollo, contenenti la dichiarazione che trattasi di quelli sostitutivi a tutti gli effetti dei titoli originali, sino a quando questi ultimi non potranno essere rilasciati.

L'autenticazione potrà essere fatta, ai sensi dell'art. 14 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, dal pubblico ufficiale dal quale è stato emesso o presso il quale è depositato l'originale, o al quale deve essere prodotto il documento, nonchè da un notaio, cancelliere, segretario comunale o altro funzionario incaricato dal sindaco.

In caso di smarrimento o distruzione del diploma originale l'aspirante deve presentare il duplicato, rilasciato ai sensi dell'art. 50 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, oppure il certificato dal quale risulti che è in corso la procedura per il rilascio del duplicato stesso;

2) estratto dell'atto di nascita, rilasciato su carta bollata, dal quale risulti che l'aspirante, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso, abbia compiuto il 18° anno di età e non superato il limite massimo stabilito.

Tale documento dovrà essere rilasciato dall'ufficiale dello stato civile del comune di origine, se il candidato è nato nel territorio della Repubblica, ovvero dal comune presso il quale è stato trascritto l'atto di nascita, se il candidato è nato all'estero. Qualora detta trascrizione non sia stata ancora eseguita, il candidato nato all'estero dovrà produrre un certificato rilasciato dalla competente autorità consolare;

3) il certificato di cittadinanza italiana rilasciato, su carta bollata, dal sindaco del comune di origine, con l'annotazione che l'interessato era in possesso della cittadinanza italiana anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso;

4) certificato di godimento dei diritti politici rilasciato, su carta bollata, dal sindaco del comune presso le cui liste elettorali il candidato è iscritto, con l'annotazione che il medesimo godeva dei diritti politici anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso;

5) certificato generale del casellario giudiziale rilasciato, su carta bollata, dal segretario della procura della Repubblica competente. Tale documento non può essere sostituito con il certificato penale.

I documenti di cui ai precedenti numeri 3), 4) e 5) dovranno essere di data non anteriore a tre mesi da quello della lettera di invito a presentarli;

6) certificato medico rilasciato, su carta bollata, da un medico militare o dal medico provinciale o dall'ufficiale sanitario, dal quale risulti che il candidato è fisicamente idoneo al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego al quale concorre, che ha statura non inferiore a mt. 1,60 e che è stato sottoposto, presso un istituto o laboratorio autorizzato, agli accertamenti sierologici del sangue prescritti dalla legge 25 luglio 1956, n. 837. Se il candidato è affetto da imperfezioni fisiche esse devono essere esattamente specificate nel certificato. Per gli aspiranti invalidi di guerra ed assimilati, per gli invalidi per servizio o per gli invalidi civili o del lavoro, il certificato medico deve essere rilasciato dall'ufficiale sanitario del comune di residenza dell'aspirante stesso e contenere, ai sensi, rispettivamente, delle leggi 3 giugno 1950, n. 375, 24 febbraio 1953, n. 142, 5 ottobre 1962, n. 1539 e 14 ottobre 1966, n. 851, oltre ad una esatta descrizione della natura e del grado di invalidità nonchè delle condizioni attualmente risultanti dall'esame obiettivo, la dichiarazione che l'invalido non può riuscire di pregiudizio alla salute ed alla incolumità dei compagni di lavoro nè alla sicurezza degli impianti e l'apprezzamento che le sue condizioni fisiche lo rendono idoneo al disimpegno delle mansioni dell'impiego per il quale concorre.

L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori del concorso; colui che non sia riconosciuto idoneo o non si presenti o rifiuti di sottoporsi alla visita è escluso dal concorso;

7) la dichiarazione prevista dall'art. 1 del regio decreto 28 giugno 1933, n. 704, circa i servizi di ruolo e non di ruolo eventualmente prestati allo Stato, compresi i servizi militari, o ad altri enti pubblici;

8) uno dei seguenti documenti militari:

a) per i candidati che abbiano già prestato servizio militare, copia o estratto dello stato di servizio militare (per gli ufficiali), ovvero copia o estratto del foglio matricolare (per i sottufficiali o militari di truppa), rilasciata dall'autorità militare competente, su carta bollata;

b) per i candidati che siano stati dichiarati «abili arruolati» dal competente consiglio di leva, ma che, per qualsiasi motivo, non abbiano prestato servizio militare, copia o estratto del foglio matricolare militare rilasciato, dal distretto militare competente, su carta bollata, se assegnati in forza ai distretti militari (Esercito ed Aeronautica), ovvero certificato di esito di leva rilasciato dalla capitaneria di porto competente, su carta bollata, se assegnati in forza alle capitanerie di porto (Marina);

c) per i candidati che siano stati dichiarati riformati o rivedibili dal competente consiglio di leva, il certificato di esito di leva rilasciato dal sindaco, su carta bollata, e vistato dal commissario di leva, se il giudizio è stato adottato dal consiglio di leva presso il comune di origine o di residenza (candidati assegnati alle liste di leva terrestri), ovvero certificato di esito di leva rilasciato dal commissario di leva, su carta bollata, e vistato dal comandante di porto, se il giudizio è stato adottato da una capitaneria di porto (candidati assegnati alla lista di leva marittima);

d) per i candidati che non siano stati sottoposti al giudizio del consiglio di leva, certificato di iscrizione nelle liste di leva rilasciato dal sindaco, su carta bollata, se il candidato è stato assegnato alle liste di leva terrestri, ovvero certificato di iscrizione nelle liste di leva rilasciato dalla capitaneria di porto, su carta bollata, se l'aspirante è stato assegnato alla lista di leva marittima.

I documenti di cui al n. 8) del presente articolo non dovranno essere presentati dai concorrenti di sesso femminile.

Art. 6.

I concorrenti utilmente collocati nella graduatoria, i quali appartengono ad amministrazioni statali come impiegati di ruolo, o come operai di ruolo, dovranno produrre soltanto i seguenti documenti, nel ripetuto termine di cui al primo comma del precedente art. 5:

1) copia dello stao di servizio, su carta bollata, rilasciata dall'amministrazione di appartenenza, di data non anteriore a quella di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande, e contenente l'indicazione dei giudizi complessivi riportati dall'impiegato nell'ultimo triennio;

2) titolo di studio e certificato di abilitazione all'esercizio professionale di cui al n. 1) del precedente art. 5;

3) certificato medico di cui al n. 6) del precedente art. 5;

4) dichiarazione di cui al n. 7) del precedente art. 5.

I concorrenti utilmente collocati nella graduatoria che si trovino alle armi per servizio di leva o in carriera continuativa e quelli in servizio di polizia, sono tenuti a presentare soltanto i seguenti documenti:

1) titolo di studio e certificato di abilitazione all'esercizio professionale di cui al n. 1) del precedente art. 5;

2) estratto dell'atto di nascita;

3) certificato generale del casellario giudiziale;

4) certificato, su carta bollata, rilasciato dal comandante del Corpo al quale appartengono, attestante la condotta in servizio, l'idoneità fisica a ricoprire il posto cui aspirano e la statura;

5) dichiarazione di cui al n. 7) del precente art. 5.

I candidati indigenti hanno facoltà di produrre in carta libera i documenti di cui all'art. 27 della tabella *b*) allegata al decreto del Presidente della Repubblica 21 giugno 1953, n. 492, purchè esibiscano il certificato di povertà ovvero risulti dai documenti stessi la loro condizione di indigenza, mediante citazione degli estremi dell'attestato dell'autorità di pubblica sicurezza o del sindaco, qualora nel comune non esista ufficio di pubblica sicurezza.

Non è ammesso il riferimento a documenti presentati in precedenza al Ministero di grazia e giustizia o ad altra amministrazione.

L'amministrazione si riserva la facoltà di invitare i candidati a regolarizzare, entro breve termine perentorio, i documenti pervenuti tempestivamente che non risultino conformi alle prescrizioni del bando.

Art. 7.

Il concorso si svolgerà mediante esame con l'osservanza delle disposizioni contenute nel testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e delle norme di esecuzione, nonchè del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077.

L'esame consisterà in due prove scritte e in un colloquio e sarà diretto ad accertare il possesso di una adeguata cultura tecnico-sanitaria di base ed a valutare la maturità di pensiero e la capacità di giudizio del candidato.

Le prove scritte si svolgeranno in Roma, presso il Ministero di grazia e giustizia, via Arenula n. 70, *alle ore* 8 *dei giorni* 10 *e* 11 *maggio* 1977.

Esse avranno per oggetto:

1) clinica delle malattie mentali;

2) elementi di antropologia criminale e di igiene mentale.

Il colloquio avrà per oggetto le stesse materie delle prove scritte ed inoltre:

a) medicina sociale;

b) esame clinico pratico di un soggetto.

Saranno ammessi alla prova orale i concorrenti che avranno riportato una media di almeno sette decimi nelle prove scritte e non meno di sei decimi in ciascuna di esse.

Ai candidati che conseguono l'ammissione al colloquio sarà fatta la relativa comunicazione, con l'indicazione del voto riportato in ciascuna delle prove scritte, almeno venti giorni prima di quello in cui essi dovranno sostenere il detto colloquio.

Il colloquio non s'intenderà superato se il candidato non ottenga almeno la votazione di sei decimi.

La votazione complessiva sarà stabilita dalla somma del punteggio conseguito nella valutazione dei titoli, della media dei punti riportati nelle prove scritte e del punteggio riportato nel colloquio.

Per i titoli sono stabiliti due coefficienti di valutazione: il primo in base al servizio effettivamente prestato dagli aspiranti presso ospedali psichiatrici civili o giudiziari o presso cliniche delle malattie nervose e mentali, il secondo in base ai titoli scolastici e dottrinari esibiti.

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 10 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686 e dell'art. 27 del regio decreto 30 luglio 1940, n. 2041, sono disponibili per il primo coefficiente tre punti e per il secondo due punti.

La valutazione dei titoli deve precedere le prove di esame.

Ai fini dell'accertamento della loro identità personale, i candidati dovranno presentarsi agli esami muniti di un idoneo documento di riconoscimento.

I candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso, sono tenuti a presentarsi, senza alcun avviso, per sostenere le prove scritte nella sede e nei giorni sopra indicati.

Art. 8.

Espletate le prove del concorso, la commissione esaminatrice forma la graduatoria di merito con l'indicazione della votazione complessiva conseguita da ciascun candidato.

La graduatoria dei vincitori sarà formata secondo le norme e con le riserve di posti previste dalle disposizioni vigenti a favore di particolari categorie di cittadini.

A parità di merito saranno applicate le preferenze previste dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

I candidati che abbiano superato gli esami ed eccedano il numero dei posti messi a concorso non acquistano alcun diritto a coprire i posti che si rendessero successivamente vacanti.

Art. 9.

Con decreto ministeriale, riconosciuta la regolarità del procedimento, sarà approvata la graduatoria di merito e verranno dichiarati i vincitori del concorso sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego.

La graduatoria dei vincitori del concorso e degli idonei sarà pubblicata nel Bollettino ufficiale del Ministero di grazia e giustizia. Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Dalla data di pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorrerà il termine per le eventuali impugnative.

Art. 10.

I vincitori del concorso che risulteranno in possesso di tutti i requisiti prescritti saranno nominati medici in prova (parametro 218) nell'Amministrazione degli istituti di prevenzione e di pena.

Qualora non assumano servizio entro il termine fissato decadranno dalla nomina.

Compiuto il periodo di prova, della durata di sei mesi, gli impiegati che avranno ottenuto il giudizio favorevole saranno confermati in ruolo. Nei casi di giudizio sfavorevole il periodo di prova sarà prorogato di altri sei mesi, al termine dei quali, ove il giudizio sia ancora sfavorevole, sarà dichiarata la risoluzione del rapporto d'impiego.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 3 novembre 1976

p. *Il Ministro*: DELL'ANDRO

Registrato alla Corte dei conti, addì 31 *dicembre* 1976
Registro n. 33 *Giustizia, foglio n.* 213

ALLEGATO

Schema di domanda
(da redigersi su carta bollata
possibilmente dattilografata)

Al Ministero di grazia e giustizia - Direzione generale per gli istituti di prevenzione e di pena - Ufficio I - ROMA

Il sottoscritto (1) . . . . residente oppure domiciliato a . . . . (provincia di . . . .) in via . . . . n. . . ., chiede di essere ammesso al concorso, per titoli e per esami, a due posti di medico in prova (parametro 218) nel ruolo del personale sanitario della carriera direttiva dell'Amministrazione degli istituti di prevenzione e di pena.

Dichiara, sotto la propria responsabilità, che:

a) è nato a . . . . . (provincia di . . . .) il giorno . . . . e che avendo superato il 32° anno di età, ha diritto all'elevazione di tale limite, essendo in possesso dei seguenti titoli . . . . (2);

b) è in possesso della laurea in medicina e chirurgia e della relativa abilitazione all'esercizio professionale, conseguite presso l'Università agli studi di . . . . nell'anno . . .;

c) è cittadino italiano;

d) è iscritto nelle liste elettorali del comune di . . oppure (3) . . . . . .;

e) la sua posizione, in ordine agli obblighi militari, è la seguente (4) . . . . .;

f) possiede l'idoneità fisica all'impiego ed ha statura di mt. . . . oppure (5) . . . .;

g) eventuali condanne riportate . . . (6);

h) è disposto, in caso di nomina, a raggiungere qualsiasi sede di servizio;

i) ha preso visione ed è a conoscenza di tutte le modalità e condizioni di ammissione al concorso contenute nel bando;

l) tutte le comunicazioni riguardanti il concorso dovranno essere indirizzate a . . . (città . . .) (provincia di . . . .) (c.a.p. . . .) numero telefonico . .,

m) ha prestato servizio presso le seguenti pubbliche amministrazioni (7) . . . .;

n) allega alla presente i seguenti titoli . .

Data, ...

Firma (8) . . . .

---

(1) Le aspiranti che siano coniugate debbono dichiarare anche il cognome del marito.

(2) Indicare il titolo o i titoli previsti dall'art. 3 del bando di concorso che danno diritto alla eventuale elevazione del limite massimo di età di anni 32.

(3) In caso di non iscrizione nelle liste elettorali o di cancellazione dalle liste medesime, indicarne i motivi.

(4) Nel caso che i candidati siano stati giudicati permanentemente o temporaneamente inabili al servizio militare, dovranno dichiarare l'infermità o l'imperfezione che ha dato luogo a tale giudizio nei loro confronti.

(5) Indicare gli eventuali difetti o imperfezioni fisiche di cui il candidato è affetto. I mutilati ed invalidi di guerra ed assimilati dovranno indicare la natura e il grado della invalidità o mutilazione.

(6) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se per essa sia intervenuta amnistia, indulto o sia stata concessa la riabilitazione) con gli estremi del relativo provvedimento.

(7) Indicare la qualità del servizio prestato e le cause eventuali di risoluzione di precedenti rapporti di impiego.

(8) Alla firma per esteso del candidato deve seguire l'autenticazione, ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

Per i dipendenti di ruolo dello Stato è sufficiente il visto del capo dell'ufficio, preceduto dalla indicazione dell'amministrazione presso il quale presta servizio con l'indicazione della qualifica rivestita dal candidato.

(260)

MINISTERO DELL'INTERNO

Graduatoria dei candidati al concorso al posto di segretario generale di classe 1ª/B vacante nel comune di Pordenone.

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto il bando di concorso 18 dicembre 1975, per il conferimento del posto di segretario generale di classe 1ª/*B* vacante nel comune di Pordenone;

Visto il decreto ministeriale 22 luglio 1976, con il quale è stata costituita la commissione giudicatrice di detto concorso;

Vista la graduatoria di merito formata dalla commissione stessa e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso;

Viste le leggi 27 giugno 1942, n. 851; 9 agosto 1954, n. 748; 8 giugno 1962, n. 604; 17 febbraio 1968, n. 107 e il decreto del Presidente della Repubblica 23 giugno 1972, n. 749;

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei candidati al concorso al posto di segretario generale di classe 1ª/*B* vacante nel comune di Pordenone, nell'ordine appresso indicato:

N.	Candidato		Punti	
1.	Campanozzi Michele	punti	98,000	su 132
2.	De Negri Errico	»	88,318	»
3.	Martino Arcadio	»	84,939	»
4.	Marassi Fulvio	»	84,782	»
5.	La Placa Cataldo	»	81,944	»
6.	Vitale Giovanni	»	81,819	»
7.	Pianalto Gelindo	»	81,550	»
8.	Tamburrano Nicola	»	79,901	»
9.	Pacifici Luigi	»	78,877	»
10.	Zaccardi Leonzio	»	78,518	»
11.	Pace Delio	»	78,088	»
12.	Bartalena Valentino	»	77,594	»
13.	Laurenza Giovanni	»	77,336	»
14.	De Pascale Mario	punti	77,018	su 132
15.	Porcile Luciano	»	77,000	»
16.	Cerminara Luigi	»	76,622	»
17.	Campi Paolo	»	76,322	»
18.	Florio Pietro	»	76,193	»
19.	Giglio Francesco	»	76,075	»
20.	Marrapodi Luigi	»	74,806	»
21.	Lagorio Briano	»	74,500	»
22.	Tarella Domenico	»	74,313	»
23.	Panuccio Rocco	»	74,079	»
24.	Ventriglia Giovanni	»	73,754	»
25.	Lunghi Gaetano	»	73,667	»
26.	Imboldi Rocco Emilio	»	73,166	»
27.	Centonze Gaspare	»	72,840	»
28.	Giacomelli Alvaro	»	71,930	»
29.	Mazzella Claudio	»	70,813	»
30.	Santanera Giuseppe	»	70,800	»
31.	Filippi Davide	»	70,275	»
32.	Carusi Agostino	»	70,109	»
33.	Ricotta Giovanni	»	69,822	»
34.	Ferrari Pietro	»	69,796	»
35.	Pavia Aldo	»	69,648	»
36.	Amorese Arturo	»	69,232	»
37.	Mazzini Libero	»	69,189	»
38.	Ballarotto Oliviero	»	69,186	»
39.	Di Gilio Vito	»	69,103	»
40.	Labriola Antonio	»	69,100	»
41.	Recchia Ezio	»	68,927	»
42.	Circosta Lorenzo	»	68,676	»
43.	Sanna Francesco	»	68,077	»
44	Cremonesi Spartaco	»	67,833	»
45.	Armocida Elio	»	67,806	»
46.	Perfetti Luigi	»	67,627	»
47.	Sorbo Giuseppe	»	67,476	»
48.	Ciccone Saverio	»	67,463	»
49.	Cresta Primo	»	67,338	»
50.	Agnoli Mario	»	67,095	»
51.	Alfano Antonio	»	66,947	»
52.	Patriarca Emilio	»	66,933	»
53.	Visone Aniello	»	66,845	»
54.	Pompeo Luigi	»	66,650	»
55.	Ferraro Calofero	»	66,463	»
56.	Stenghele Giuseppe	»	66,462	»
57.	Liberti Gennaro	»	66,408	»
58.	Indellicati Giovanni	»	66,366	»
59.	Gangarelli Luigi	»	66,337	»
60.	Bianchini Virginio	»	65,984	»
61.	Augurio Garibaldi	»	65,983	»
62.	Bondioni Pietro	»	65,752	»
63.	Mangione Francesco	»	65,595	»
64.	Passaretti Umberto	»	65,360	»
65.	Colavolpe Antonio	»	65,337	»
66.	Belleri Giacomo	»	65,293	»
67.	Ventrella Giuseppe	»	65,260	»
68.	Falciglia Antonino	»	65,152	»
69.	Gianfranchi Cleto Ruggero	»	64,832	»
70.	Monti Giovanni	»	64,816	»
71.	Matteucci Gino	»	64,738	»
72.	Bonadie Stefano	»	64,640	»
73.	Bova Antonino	»	63,900	»
74.	Bartalena Piero	»	63,639	»
75.	Chindamo Giuseppe	»	63,547	»
76.	Rapetti Andrea	»	63,502	»
77.	Pesente Elio	»	63,326	»
78.	Pinna Giovanni	»	63,178	»
79.	Narducci Fiorenzo	»	62,948	»
80.	Zagordo Cosimo	»	62,778	»
81.	Guido Pasquale	»	62,598	»
82.	Marconi Giuseppe	»	62,472	»
83.	Trullo Antonio	»	62,032	»
84.	Lo Martire Stelio	»	61,997	»
85	Bellotoma Giovanni	»	61,899	»
86.	Guglielmotti Raffaele	»	61,850	»
87.	Mastrogiovanni Mario	»	61,750	»
88.	Cifarelli Lorenzo	»	61,579	»
89.	Casamento Teodoro	»	61,488	»
90.	Gabusi Giov. Battista	»	61,198	»
91.	Gobbi Ampelio	»	61,013	»
92.	Amorelli Giuseppe	»	60,866	»
93.	Molinaroli Felice	»	60,620	»
94.	Ruglioni Otello	»	60,119	»

95. Ceola Mario	punti	58,862	su 132
96. Mazzarella Giuseppe	»	58,750	»
97. Ugatti Enzo	»	58,748	»
98. Agnifili Raffaele	»	58,720	»
99. Mazza Mameli	»	58,473	»
100. Saladino Giovanni	»	57,932	»
101. Ventimiglia Gaetano	»	57,865	»
102. Ipprio Ilario	»	57,480	»
103. Gigliotti Giovanni	»	57,472	»
104. Sancilio Cosmo	»	57,073	»
105. Di Cristofaro Giamberardino	»	57,016	»
106. Malanga Lorenzo	»	57,000	»
107. Magoni Beniamino	»	56,599	»
108. Zaffanella Aldo	»	56,538	»
109. Camporesi Vittorio	»	56,466	»
110. Garzoni Giuseppe	»	56,200	»
111. Cavalli Costantino	»	56,000	»
112. Graziani Franco	»	55,866	»
113. Tinti Geltrudino	»	55,766	»
114. Santoro Pasquale	»	55,760	»
115. Callipo Gaetano	»	55,613	»
116. Patriarca Mario	»	55,520	»
117. Abatecola Giovanni	»	54,545	»
118. Glori Italico	»	54,530	»
119. De Pizzol Antonio	»	54,416	»
120. La Placa Vittorio (art. 41, 9 agosto 1954, n. 748)	»	54,232	»
121. Rachele Gregorio	»	54,232	»
122. Famiglietti Mario	»	53,866	»
123. Loiodice Michele	»	53,840	»
124. Iamorta Antonio	»	53,790	»
125. Brusamonti Giovanni	»	53,672	»
126. Liotti Francesco	»	53,666	»
127. Bruno Carmelo	»	53,500	»
128. Pianeselli Lamberto	»	53,353	»
129. Caccavale Antonio	»	53,269	»
130. Aprile Pietro Maria	»	52,800	»
131. Sanna Pio	»	52,766	»
132. Triarico Ennio	»	52,366	»
133. Ciraolo Giovanni	»	52,333	»
134. Spiezia Giovanni	»	51,866	»
135. Notargiacomo Manlio	»	51,666	»
136. Goria Marziale	»	50,472	»
137. Tozzi Giuseppe	»	48,016	»

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 27 dicembre 1976

p. Il Ministro: DARIDA

(264)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Avviso relativo alla pubblicazione dei risultati del concorso, per titoli ed esami, con programma di esame in fitopatologia, a cinque posti di sperimentatore nel ruolo degli sperimentatori degli istituti di ricerca e di sperimentazione agraria, carriera direttiva scientifica.

Nel supplemento in data 15 dicembre 1976 al Bollettino ufficiale n. 12 del Ministero dell'agricoltura e delle foreste sono stati pubblicati i risultati del concorso in epigrafe indetto con decreto ministeriale 2 dicembre 1975 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 23 del 27 gennaio 1976.

(60)

Avviso relativo alla pubblicazione dei risultati del concorso a cinque posti di segretario in prova nel ruolo centrale e periferico dei servizi contabili, carriera di concetto.

Nel supplemento in data 15 dicembre 1976 al Bollettino ufficiale n. 12 del Ministero dell'agricoltura e delle foreste sono stati pubblicati i risultati del concorso in epigrafe indetto con decreto ministeriale 5 marzo 1975 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 176 del 4 luglio 1975.

(59)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria di merito, dei vincitori e degli idonei del concorso circoscrizionale pubblico, per esami, a sette posti di collocatore in prova, nel ruolo dei collocatori, da destinare agli uffici aventi sede in Puglia e Basilicata.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 3, del 10 gennaio 1957, si rende noto che nel supplemento ordinario del 30 novembre 1976 al Bollettino ufficiale del Ministero del lavoro e della previdenza sociale del settembre 1976 è stato pubblicato il decreto ministeriale 11 giugno 1976, registrato alla Corte dei conti, addì 1° settembre 1976, registro n. 7 Lavoro, foglio n. 388, concernente l'approvazione della graduatoria di merito, dei vincitori e degli idonei del concorso circoscrizionale pubblico, per esami, a sette posti di collocatore in prova, nel ruolo dei collocatori, da destinare agli uffici aventi sede in Puglia e Basilicata, indetto con decreto ministeriale 16 aprile 1975.

(62)

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria di merito, dei vincitori e degli idonei del concorso circoscrizionale pubblico, per esami, a dieci posti di collocatore in prova, nel ruolo dei collocatori, da destinare agli uffici aventi sede in Campania.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 3, del 10 gennaio 1957, si rende noto che nel supplemento ordinario del 30 novembre 1976 al Bollettino ufficiale del Ministero del lavoro e della previdenza sociale del settembre 1976 è stato pubblicato il decreto ministeriale 11 giugno 1976, registrato alla Corte dei conti, addì 1° settembre 1976, registro n. 7 Lavoro, foglio n. 389, concernente l'approvazione della graduatoria di merito, dei vincitori e degli idonei del concorso circoscrizionale pubblico, per esami, a dieci posti di collocatore in prova, nel ruolo dei collocatori, da destinare agli uffici aventi sede in Campania indetto con decreto ministeriale 14 maggio 1975.

(63)

REGIONE LIGURIA

Commissione giudicatrice del concorso ad un posto di ufficiale sanitario vacante nella provincia di Savona

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Sulla proposta dell'assessore alla sanità, igiene e ambiente, ed in attuazione alle direttive deliberate dalla giunta con deliberazione n. 1731 in data 4 maggio 1973;

Visto il provvedimento dell'assessore alla sanità, igiene e ambiente n. 15 del 5 giugno 1975, con il quale è stato indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per il conferimento del posto di ufficiale sanitario del comune di Finale Ligure;

Ritenuta la necessità di procedere alla nomina della commissione giudicatrice del concorso di che trattasi;

Vista la terna proposta dall'ordine dei medici della provincia di Savona, nonchè le designazioni effettuate dal Ministero della sanità;

Vista la lettera della prefettura di Savona n. 642/13-12 in data 29 maggio 1976;

Vista la deliberazione della giunta municipale n. 485 in data 30 luglio 1976, con la quale il comune di Finale Ligure segnala, ai sensi della legge 8 marzo 1968, n. 220, il dott. Giovanni Colantuoni, ufficiale sanitario titolare del comune di Vado Ligure;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;

Vista la legge 8 marzo 1968, n. 220;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1972, n. 4;

Vista la legge regionale n. 9 del 20 marzo 1973;

Decreta:

La commissione giudicatrice del concorso in premessa indicato è costituita come segue:

Presidente:

Costanzo dott ssa Natalia, direttore di divisione aggiunto del Ministero della sanità.

Componenti:

Scozzarella dott. Enzo, primo dirigente medico del Ministero della sanità;
Giannuzzi dott. Elio, vice prefetto ispettore r.e. della prefettura di Savona;
Sacchetti prof. Carlo, direttore della clinica medica dell'Università di Genova;
Crovari prof. Piero, direttore della 2ª cattedra dell'istituto di igiene dell'Università di Genova;
Colantuoni dott. Giovanni, ufficiale sanitario del comune di Vado Ligure.

Segretario:

Cancellieri dott. Enrico, direttore di sezione del Ministero della sanità.

La commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del decreto stesso nella *Gazzetta Ufficiale* e avrà la sua sede presso l'ufficio del medico provinciale - Regione Liguria, piazza Saffi - Savona.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, nel Bollettino ufficiale della regione Liguria e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della prefettura di Savona, dell'ufficio del medico provinciale di Savona e all'albo pretorio del comune di Finale Ligure.

Genova, addì 15 novembre 1976

Il presidente: CAROSSINO

(66)

Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Savona

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Sulla proposta dell'assessore alla sanità, igiene e ambiente, ed in attuazione delle direttive deliberate dalla giunta con deliberazione n. 1731 del 4 maggio 1973;

Visto il provvedimento n. 2 in data 28 febbraio 1974, dell'assessore alla sanità, igiene e ambiente, con il quale è stato indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per il conferimento dei posti di ostetrica candotta vacanti in provincia di Savona al 30 novembre 1973;

Visto il provvedimento n. 29 in data 3 luglio 1975 dell'assessore alla sanità, igiene e ambiente, col quale è stata stralciata dal bando di concorso la sede consortile Spotorno-Bergeggi-Vezzi Portio;

Ritenuta la necessità di procedere alla nomina della commissione giudicatrice del concorso di che trattasi;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963, n. 2211;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1972, n. 4;

Vista la terna proposta dall'ordine dei medici della provincia di Savona con nota n. 426 in data 12 ottobre 1976;

Viste le segnalazioni pervenute dal comune interessato sulla terna proposta dal collegio provinciale delle ostetriche di Savona, ai sensi della legge 8 marzo 1968, n. 220;

Vista la legge regionale 20 marzo 1973, n. 9;

Decreta:

La commissione giudicatrice del concorso in premessa indicato è costituita come segue:

Presidente:

Sarti dott. Franco, dirigente d'ufficio in servizio presso il comitato regionale di controllo di Savona

Componenti:

Spica dott. Giuseppe Romano, dirigente dell'ufficio medico provinciale di Imperia;
Giannuzzi dott. Elio, vice prefetto ispettore r.e. della prefettura di Savona;
Maragliano prof. Giuseppe, libero docente in patologia, ostetricia e ginecologia, residente in Savona, via Brignoni, 2;
Chisalè prof. Enrico, libero docente in patologia, ostetricia e ginecologia, residente in Finale Ligure, via Brunenghi cond. Gorizia, 12;
Bovio Angela, ostetrica condotta del comune di Cengio.

Segretario:

Gallone Adele, funzionario in servizio presso l'ufficio del medico provinciale di Savona.

La commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del decreto stesso nella *Gazzetta Ufficiale* e avrà la sua sede presso: regione Liguria - Ufficio medico provinciale di Savona, piazza Saffi, 1.

Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, nel Bollettino ufficiale della regione Liguria e, per otto giorni consecutivi, agli albi pretori dell'ufficio del medico provinciale di Savona, della prefettura di Savona e del comune interessato.

Genova, addì 15 novembre 1976

Il presidente: CAROSSINO

(65)

ARCISPEDALE « S. MARIA NUOVA » DI REGGIO EMILIA

Concorso a due posti di assistente del servizio di anestesia e rianimazione

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, a due posti di assistente del servizio di anestesia e rianimazione (a tempo pieno).

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Reggio Emilia.

(624)

OSPEDALE INFANTILE « REGINA MARGHERITA » DI TORINO

Concorso ad un posto di assistente di fisiopatologia respiratoria

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente di fisiopatologia respiratoria.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Torino.

(557)

OSPEDALE « S. FRANCESCO » DI NUORO

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione a concorsi a posti di personale sanitario medico.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione ai pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di direttore sanitario;
un posto di aiuto dirigente di dermatologia;
un posto di aiuto di pediatria;
un posto di aiuto di otorinolaringoiatria;
un posto di assistente di oculistica;
un posto di assistente del centro trasfusionale;
un posto di assistente dietologo;
un posto di assistente del laboratorio di analisi.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio del personale dell'ente in Nuoro.

(543)

OSPEDALE « MISERICORDIA E DOLCE » DI PRATO

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di assistente anestesista;
un posto di assistente medico addetto all'astanteria;
un posto di assistente chirurgo;
un posto di assistente del laboratorio di analisi;
un posto di assistente medico.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Prato (Firenze).

(422)

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione a concorsi a posti di personale sanitario medico.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione ai pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di aiuto radiologo;
quattro posti di assistente anestesista.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Prato (Firenze).

(423)

OSPEDALE « S. E S. GRAVINA » DI CALTAGIRONE

Concorso ad un posto di assistente di chirurgia

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente di chirurgia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'amministrazione dell'ente in Caltagirone (Catania).

(625)

OSPEDALE OFTALMICO DI TORINO

Concorso ad otto posti di assistente oculista

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad otto posti di assistente oculista.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Torino.

(547)

OSPEDALE « M. BUFALINI » DI CESENA

Concorso ad un posto di aiuto otorinolaringoiatra

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto otorinolaringoiatra.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Cesena (Forlì).

(556)

OSPEDALE « G. TABARRACCI » DI VIAREGGIO

Concorso ad un posto di assistente di chirurgia generale

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente di chirurgia generale.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'ente in Viareggio (Lucca).

(558)

OSPEDALE CIVILE « S. MASSIMO » DI PENNE

Concorso ad un posto di assistente del centro trasfusionale (centro di raccolta fisso di sangue) aggregato al laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologia.

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente del centro trasfusionale (centro di raccolta fisso di sangue) aggregato al laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla ripartizione personale dell'ente in Penne (Pescara).

(417)

OSPEDALE DI MARTINA FRANCA

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso a posti di personale sanitario medico.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, a:

un posto di aiuto di anestesia e rianimazione;

un posto di aiuto di radiologia e fisioterapia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Martina Franca (Taranto).

(542)

OSPEDALE « DONO SVIZZERO » DI FORMIA

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, con rapporto di lavoro a tempo pieno, a:

un posto di primario di otorinolaringoiatria;

un posto di aiuto e due posti di assistente di radiologia;

un posto di assistente di fisioterapia;

un posto di assistente di odontostomatologia;

un posto di assistente di anestesia e rianimazione.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Formia (Latina).

(544)

OSPEDALE « G. DE BOSIS » DI CASSINO

Concorsi a posti di personale sanitario medico e farmacista

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di primario di radiologia e fisioterapia (a tempo pieno);

un posto di aiuto di oculistica;

un posto di aiuto di medicina di pronto soccorso e accettazione;

un posto di assistente di ostetricia e ginecologia;

due posti di assistente di anestesia e rianimazione;

un posto di direttore di farmacia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Cassino (Frosinone).

(553)

OSPEDALE CIVILE DI ROVERETO

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di primario del laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologia.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di primario del laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria generale dell'ente in Rovereto (Trento).

(554)

OSPEDALE CIVILE « S. FRANCESCO DI PAOLA » DI PAOLA

Concorso ad un posto di assistente addetto al servizio autonomo di pronto soccorso

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente addetto al servizio autonomo di pronto soccorso (a tempo pieno).

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Paola (Cosenza).

(555)

ISTITUTI OSPEDALIERI DI MODENA

Concorso ad un posto di assistente presso l'istituto di radiologia e terapia fisica

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente presso l'istituto di radiologia e terapia fisica.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Modena.

Il presente avviso annulla e sostituisce quello pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 75 del 22 marzo 1976, relativamente al posto di assistente del servizio di terapie radianti.

(623)

OSPEDALE CIVILE « B. V. DELLE GRAZIE » DI LATISANA

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di assistente medico;
un posto di assistente radiologo;
un posto di assistente di pronto soccorso;
un posto di assistente di pediatria.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa (ripartizione personale) dell'ente in Latisana (Udine).

(545)

OSPEDALE CIVILE DI IVREA

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di aiuto della divisione di ortopedia e traumatologia;
un posto di assistente della divisione di medicina generale;
un posto di assistente della divisione di ostetricia e ginecologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione del personale dell'ente in Ivrea (Torino).

(546)

SPEDALI RIUNITI « S. MARIA DELLA SCALA » DI SIENA

Concorso ad un posto di assistente del primariato di immunoematologia e servizio trasfusionale

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente del primariato di immunoematologia e servizio trasfusionale.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio del personale dell'ente in Siena.

(566)

OSPEDALE PNEUMOLOGICO « S. LUIGI GONZAGA » DI ORBASSANO

Concorso ad un posto di direttore sanitario

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di direttore sanitario.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Orbassano (Torino).

(567)

OSPEDALE DI CIRCOLO « L. A. GALMARINI » DI TRADATE

Unificazione e riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione a concorsi a posti di personale sanitario medico.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione ai pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

due posti di assistente di cardiologia;
un posto di assistente di cardiologia,

che si intendono unificati in un unico concorso a tre posti.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Tradate (Varese).

(561)

OSPEDALE « G. LEOGRANDE » DI ALBEROBELLO

Concorso ad un posto di assistente anestesista

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente anestesista.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Alberobello (Bari).

(563)

OSPEDALE SPECIALIZZATO « G. DA PROCIDA » DI SALERNO

Concorso ad un posto di assistente radiologo

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente radiologo.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla ripartizione personale dell'ente in Salerno.

(551)

OSPEDALE « FERRARI » DI CEPRANO

Concorso ad un posto di primario analista

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di primario analista.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Ceprano (Frosinone).

(550)

OSPEDALE PER LUNGODEGENTI « S. GIOVANNI BATTISTA » DI ZAGAROLO

Concorso ad un posto di primario medico

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di primario medico.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Zagarolo (Roma).

(559)

OSPEDALE DI CIVITANOVA MARCHE

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di assistente di anestesia e rianimazione.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente di anestesia e rianimazione.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'amministrazione dell'ente in Civitanova Marche (Macerata).

(421)

OSPEDALE DI BITONTO

Concorso ad un posto di assistente del servizio di radiologia e terapia fisica

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente del servizio di radiologia e terapia fisica.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Bitonto (Bari).

(564)

OSPEDALE « MARTINI » DI TORINO

Concorso ad un posto di assistente di radiologia

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente di radiologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'ente in Torino.

(552)

OSPEDALE « S. ANTONIO ABATE » DI TRAPANI

Concorso ad un posto di direttore sanitario

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di direttore sanitario.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Trapani.

(560)

OSPEDALE « S. MARIA DELLA MISERICORDIA » DI POPPI

Concorso ad un posto di assistente chirurgo

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente chirurgo.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Poppi (Arezzo).

(414)

OSPEDALI CIVILI RIUNITI DI VENEZIA

Concorso ad un posto di assistente della divisione per malattie infettive

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente della divisione per malattie infettive.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla ripartizione personale (sezione concorsi) dell'ente in Venezia.

(420)

SPEDALI RIUNITI DI SANSEPOLCRO

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di aiuto di ostetricia e ginecologia.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto di ostetricia e ginecologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Sansepolcro (Arezzo).

(415)

OSPEDALE DI BORGONOVO VAL TIDONE

Concorso ad un posto di aiuto chirurgo

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto chirurgo.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Borgonovo Val Tidone (Piacenza).

(418)

OSPEDALI CIVILI DI GENOVA

Concorso ad un posto di assistente di chirurgia generale

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente di chirurgia generale.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria generale dell'ente in Genova.

(568)

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di aiuto di anatomia ed istologia patologica.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto di anatomia ed istologia patologica.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria generale dell'ente in Genova.

(569)

OSPEDALE DI VENEZIA-MESTRE

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di primario del servizio di analisi chimico-cliniche e microbiologiche;

un posto di aiuto e un posto di assistente del servizio di anatomia ed istologia patologica.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'amministrazione dell'ente in Venezia-Mestre.

(570)

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di aiuto capo della sezione autonoma radioisotopi.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto capo della sezione autonoma radioisotopi.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del 5 febbraio 1977.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'amministrazione dell'ente in Venezia-Mestre.

(571)

OSPEDALE « UMBERTO I » DI BARLETTA

Concorso ad un posto di assistente medico-chirurgo addetto alla sezione di urologia

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente medico-chirurgo addetto alla sezione di urologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Barletta (Bari).

(549)

CENTRO TRAUMATOLOGICO ORTOPEDICO E DI MALATTIE SOCIALI E DEL LAVORO DI TORINO

Concorso ad un posto di primario di medicina del lavoro

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di primario di medicina del lavoro.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla ripartizione affari generali e del personale dell'ente in Torino.

(562)

OSPEDALE « DE LUCA E ROSSANO » DI VICO EQUENSE

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di aiuto di analisi chimico-cliniche e microbiologiche.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto di analisi chimico-cliniche e microbiologiche.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Vico Equense (Napoli).

(416)

OSPEDALE CIVILE « SS. ANNUNZIATA » DI TARANTO

Concorso ad un posto di aiuto di nefrologia

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto di nefrologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'amministrazione dell'ente in Taranto.

(548)

OSPEDALE DI MONTICHIARI

Concorso ad un posto di primario del servizio di laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologiche

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di primario del servizio di laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologiche.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148 e con riferimento alla legge della regione Lombardia 10 settembre 1976, n. 46.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Montichiari (Brescia).

(565)

OSPEDALE MAGGIORE DI LODI

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione a concorsi a posti di personale sanitario medico.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione ai pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di primario oculista;

un posto di aiuto e tre posti di assistente ostetrico-ginecologo;

un posto di assistente del servizio di laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologiche;

un posto di assistente della sezione dermatologica.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del sessantesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, ad esclusione del posto di aiuto ostetrico-ginecologo che scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Lodi (Milano).

(419)

ANTONIO SESSA, *direttore* DINO EGIDIO MARTINA, *redattore*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - S. (c. m. 411100770190)